



Chessa: bravi a rientrare in carreggiata

## Dowe: orgoglioso di essere stato utile



Massimo Chessa in azione nel match di ieri. A destra, Filip Kruslin

**Sassari** Dopo una gara con Bologna un po' deludente serviva ritrovare un successo convincente e Chris Dowe, che in Emilia aveva un po' toppato, ieri è tornato a essere il grande timoniere: «Abbiamo reagito nel migliore dei modi dopo una settimana in cui abbiamo lavorato bene – dice la combo-guard – e questa prova è la degna conclusione». Il suo gioco da quattro punti ha dato la scossa a fine terzo quarto: «Sì, sono molto contento di aver aiutato la squadra in un momento difficile, in cui loro stavano cercando di rientrare. Il tiro l'ho cercato, ma ho avuto un pizzico di fortuna... Importante che ci abbia consentito di giurare l'inerzia delle gara». Avete rivisto i fantasmi dopo quel calo: «È capitato anche in altre gare ultimamente, magari nell'ultima frazione come con Treviso e Verona. Bucchi

dice che è questo un punto su cui dobbiamo lavorare, cercare di avere continuità per 40' in vista di partite che si prevedono saranno ancora più impegnative». La nomination Lba? «Sono molto orgoglioso, anche perché altri compagni e il coach sono coinvolti». Massimo Chessa: «Abbiamo sfoderato una buona gara in una situazione rischiosa, in genere contro squadre che si devono salvare non ci sono risultati scontati. Abbiamo raggiunto un buon vantaggio giocando un buon basket, anche se abbiamo avuto una flessione, ma siamo stati bravi a rimmetterci in carreggiata. Certo, manca ancora un po' di continuità, ma quando riusciamo a tenere i piedi a terra sugli scarichi va tutto bene, è quando ci interstardiamo su certe soluzioni che rischiamo di rovinare in 5 minuti un'intera gara. (a.pa.)